



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO, E DELLA DIFESA CIVILE

## COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI SONDRIO

Via Giuliani n° 27 23100 Sondrio - Tel. 0342/533040-41-42-69  
com.sondrio@cert.vigilfuoco.it - comando.sondrio@vigilfuoco.it

Segreteria Particolare

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**COM-SO**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. **0004566** del **22/06/2015**

Alla O.S. USB VVF  
Sede

**OGGETTO:** Mancato allertamento delle squadre VVF in data 14/06/2015 per soccorso a persona località Albaredo

Con riferimento alla nota di Codesta O.S. del 16/06/2015 relativa all'oggetto, si allega la nota dello scrivente prot. 4563 del 22/06/2015 indirizzata alla Prefettura di Sondrio e alla Direzione Regionale Lombardia per conoscenza, con la quale viene richiesta al Prefetto di Sondrio l'attivazione di ogni utile iniziativa rivolta alla risoluzione della problematica indicata.

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dott. Ing. Giuseppe BIFFARELLA)



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO, E DELLA DIFESA CIVILE

## COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI SONDRIO

Via Giuliani n° 27 23100 Sondrio - Tel. 0342/533040-41-42-69 Fax 0342/533090

Segreteria Particolare



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**COM-SO**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0004563 del 22/06/2015

A S.E. il Prefetto di Sondrio  
Via XXV Aprile, 22  
Sondrio  
[protocollo.prefso@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefso@pec.interno.it)

e, p.c. Alla Direzione Regionale VVF Lombardia  
Via Ansperto, 4  
Milano  
[dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it](mailto:dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it)

**OGGETTO: Mancata attivazione delle squadre VVF in occasione di incidenti con difficoltà di recupero/accessibilità dei feriti**

Si fa riferimento al recente episodio accaduto in data 14 giugno u.s., durante il quale un fulmine ha colpito due escursionisti in località Alpe Lago del comune di Albaredo, ferendone mortalmente uno, per segnalare ancora una volta la completa disapplicazione dell'Accordo Operativo firmato presso Codesta Prefettura in data 4 luglio 2014 tra questo Comando e l'Articolazione Aziendale Territoriale di Sondrio (118).

Invero, nonostante la volontà del Responsabile della struttura territoriale 118 di rispettare gli accordi stipulati tra le due Centrali Operative di 2° livello VVF – 118, anche a seguito dell'introduzione del numero unico per le emergenze 112, permane il mancato allertamento delle squadre VVF, e ciò in difformità alle previsioni dell'art. 3 dell'Accordo firmato, che dispone la concordata attivazione congiunta in occasione di incidenti con difficoltà di recupero/accessibilità dei feriti.

L'episodio segnalato è solo uno dei tanti verificatisi dal momento della stipula dell'Accordo, e, nonostante le rassicurazioni del Responsabile locale dell'AAT 118, questo Comando viene sistematicamente esautorato dalle proprie competenze istituzionali a favore del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino, che opera in Convenzione **onerosa** con Regione Lombardia, nonostante la **gratuità** dei servizi offerti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in materia di soccorso tecnico urgente.

Tale incomprensibile modalità operativa, che mira regolarmente a sollevare le squadre VF dalle proprie competenze istituzionali, priva il cittadino della componente fondamentale della protezione civile, oltre che della struttura dello Stato per mezzo della quale il Ministero dell'interno assicura il servizio di soccorso pubblico su tutto il territorio nazionale.



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO, E DELLA DIFESA CIVILE  
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI SONDRIO**

D'altra parte, le riconosciute prerogative tecniche del Club Alpino Italiano (CAI) dall'art. 3, lett. g) della Legge 26 Gennaio 1963, n. 91, e quelle demandate al CNSAS dall'art. 1, comma 2 della Legge 21 marzo 2001, n. 74, che opera nell'ambito delle competenze attribuite al CAI, **non si pongono in alternativa**, in quanto ferme restano le competenze e le attività svolte da altre amministrazioni o organizzazioni operanti allo stesso fine, fra cui quella dei Vigili del Fuoco, per espressa formulazione dello stesso articolo 1.

Stante il perdurare di tali incresciosi episodi, causa di crescente malumore tra il personale VF e che priva il cittadino dell'opera competente e professionale dell'organizzazione dello Stato deputata al soccorso pubblico, si fa appello alla sensibilità e all'attenzione di S.E., quale autorità di raccordo tra gli Enti dello Stato operanti nel territorio, per ogni utile iniziativa tesa a ristabilire i principi definiti nell'accordo Operativo stipulato, ma anche a riaffermare le competenze istituzionali demandate dalla legge al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dott. Ing. Giuseppe BIFFARELLA)